

Insubano Sig. Conf.:

Astronom

Forse si parlerà in Governo di un'aspirante di mio fratello Domenico
a Padova, il quale ha domandato il trasferimento dalla
Boana, ove ora si ritrova al posto di Ingegner di Delegazione
lasciate vacante dalla promozione del S.^o Ferrucina.
V.S. sa, quanto egli mi sia caro, e quanto io possa desiderare
che egli venga a Padova; questa anche è la sola ragione,
che lo ha indotto a domandare il trasferimento per trovarsi
vicino a me, quantunque nell'intento si fosse venuto capi-
tando. So, che avrà altri competitori, provveduti ogni qual
volta di titoli, e di ragioni. Io dunque mi faccio coraggio di raccoman-
darlo all'amicizia della S.^o Vostra, perchè lo voglia favorire
in questo suo aspirante, quanto le convenienza, e i giusti
riguardi lo possono permettere; perchè effettivamente io
ignoro chi siano quelli, che pure vi aspirano. Questo io si-
niti, che la sua venuta a Padova sarebbe per me di un grandissi-
mo conforto; giacchè, straniero come io sono, in tanta frequenza
mi trovo presso che isolato, e la sua vicinanza mi sarebbe di
sottimo alleviamento in quelle molte cure, ed affezioni domestiche
che, nelle quali per umana condizione si trovano in questo
basta forse tutti quelli, che di giorno in giorno procedono all'ocaso
nel cammino della vita.

Guidoni il disubito, e la inquietudine, che te avevo per argomento
a me particolare. Mi continui la sua benevolenza, e costante-
mente mi cade con la più profonda stima, e rispetto
di V.S. Padova li 16 Mayo 1837 Devoti. servitore
Giovanni Sansoni.

All' Illustriss: ^{mo} Sig: Cav. Roner
Consiglieri presso l' R. Governodi:

Venezia.

